

# Publicazioni

MARIA LUISA TUSCANO

**URANIA PANORMITA**  
STORIE DI CIELO IN CITTÀ

Collana: Ricerca e documentazione, Nr. 14  
Fondazione Aldo Della Rocca

Genere: Architettura e Astronomia culturale

Data di Pubblicazione: Luglio 2023

Pagine 248

Editore: Aracne (Genzano di Roma)

Costo 25€

ISBN-13: 9791221807561

[www.aracneeditrice.eu/publicazioni/urania-panormita-maria-luisa-tuscano-9791221807561.html](http://www.aracneeditrice.eu/publicazioni/urania-panormita-maria-luisa-tuscano-9791221807561.html)



Questo libro propone di percorrere Palermo (l'antica Panormo) lungo un insolito itinerario, alla ricerca della cultura astronomica e gnomonica che pervade la città. Un libro sulla storia di orologi e architetture 'solari' che racconta di come Palermo misurava il tempo; storie di cielo a volte più evidenti, ma spesso nascoste o sconosciute.

Per capire la grande ricchezza e varietà di presenze 'celesti' nella città, raccolta in questo libro, ecco alcuni dei temi più importanti affrontati nei vari capitoli.

Nel capitolo I - **Palazzo dei Normanni** – si racconta dell'Orologio astronomico di Ruggero II, della sua storia e delle svariate interpretazioni, delle iconografie celesti della Cappella Palatina, della Sala di Re Ruggero e della Sala dei Venti.

Non poteva mancare la grande meridiana a camera oscura di Giuseppe Piazza descritta nel Capitolo II - **Cattedrale e dintorni**, insieme a importanti reperti, come il Pelecinum della Cripta e il Mosaico romano delle Stagioni, e al ricordo degli orologi solari di Benedetto Maria Castrone.

Al capitolo III - **Piazza Vigliena** ovvero il Teatro del Sole, un impianto urbanistico pensato per poter leggere lo scorrere del tempo. Completato nel 1662 è più conosciuto come i Quattro Canti: ognuno dei quattro prospetti architettonici che chiudono la piazza si comporta come un orologio solare dove la luce, con il suo muoversi, segna il passare delle ore.

**La Flora e l'Orto Botanico: risonanze celesti** al Capitolo IV, raccontano di Villa Giulia, con la sua intrigante scultura con gli orologi solari e con il suo Genio riferito alle stelle, e dell'Orto Botanico alla ricerca dei segni del cielo legati ai cicli vegetativi.

Gli antichi strumenti del Tempo e le Iconografie celesti presenti nelle collezioni di biblioteche e nei musei archeologici palermitani sono trattati nel Capitolo V - **La custodia del Sapere e della Memoria**.

Con il Calendario perpetuo del Frate Benedetto Maria Castrone, matematico e astronomo palermitano, nel Capitolo VI si incontrano - **I Domenicani e la Riforma del Calendario**.

Al Capitolo VII - **Il Piano di Sant'Oliva**, troviamo il matematico Gabriele Bonomo con il suo orologio ad ore ineguali (Automatum Inaequale).

Molti sono i luoghi e le Ville nei dintorni della città dove scoprire 'riferimenti celesti': sono descritti nel Capitolo VIII - **Icone celesti fuori porta**.

Infine, il Capitolo IX - **Gli strumenti astronomici dell'Abbazia di San Martino delle Scale** e le sue importanti presenze come l'Orologio astronomico, gli orologi solari e i quadranti lunari.

Un intrigante viaggio, dunque, di sicuro interesse per i nostri lettori, che esalta il fascino della città di Palermo, come peraltro evidenziato nella presentazione dell'Arch. Gian Aldo Della Rocca e nella prefazione della Dr. Ileana Chinnici, che descrive il Museo della Specola dell'INAF- Osservatorio Astronomico G. Vaiana.